

Giovedì 23 giugno, mattino

11.00-11.15 **INTRODUZIONE AL CONVEGNO** (M. Bregni)

11.15-13.00 **“UN MINUTO IN PIU’ PER SE’ E PER IL MALATO”**
Introduzione al tema del convegno (P. Barcellona, F. Achilli)

Pausa Pranzo

Giovedì 23 giugno, pomeriggio

14.30-17.00 **CRONICITA’ E FRAGILITA’: LA SFIDA DELLA CONTINUITA’ DELLA CURA**
Moderatori: M. Vitacca, M.D. Bellentani

- Cronicità e fragilità fra attese e bisogni. Come affermare la centralità della persona (M. Melazzini)
- Comunicazioni orali in tema di team multidisciplinari, assistenza domiciliare, cure intermedie, a cura di F. Bastiani, A. Mainini, M. Marzegalli
- Quale programmazione per quale organizzazione? Alcune proposte:
 - o Le Case della Salute, strumento della continuità assistenziale (M. Fabi)
 - o Quali indicatori per misurare la qualità dell’assistenza sul territorio (V. Maio)
 - o Un nuovo modello organizzativo, i “chronic-related group” (CREG) (L. Merlini)

Discussione

Pausa Caffè

17.30-17.45 **Umberto Brindani, giornalista, ricorda il Dr. Claudio Carosino**
Introduce: F. Bastiani

17.45 **LETTURA MAGISTRALE:**
“THE BEAUTY OF BIOMEDICAL RESEARCH” (M. Ferrari)
Introduce: M. Bregni

20.00 **AUDITORIUM GABER, Palazzo Pirelli, Regione Lombardia**
Proiezione del film **“Una sconfinata giovinezza”** di Pupi Avati, con Francesca Neri e Fabrizio Bentivoglio
Il film affronta con delicatezza e straordinaria intensità il tema del morbo di Alzheimer.
La proiezione sarà preceduta da un intervento introduttivo da parte del Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Al termine seguirà un dibattito tra esperti, istituzioni, il regista.

(partecipazione gratuita con **prenotazione obbligatoria** presso la Segreteria Organizzativa – **segreteria@limesmed.com** - fino ad esaurimento posti)

Venerdì 24 giugno, mattino

09.00-12.00 **LAVORARE IN OSPEDALE: PARTIAMO DA CIO’ CHE VERAMENTE SERVE**
Moderatori: P. Marengo, B. Scholz

- Comunicazioni orali su “il minuto in più” di cui c’è bisogno per il paziente, per l’assistenza, per la formazione, per la cura e per la gestione

Pausa Caffè

- I cambiamenti organizzativi: si stava meglio quando si stava peggio? (P. Rotondi)
- Ospedale per livelli di assistenza: un’esperienza (C. Cimminiello)
- Il Dipartimento come strumento per la continuità assistenziale (E. Catena)

Discussione

- Lettura conclusiva: le persone più che i modelli fanno funzionare gli ospedali (B. Scholz)

12.00-13.00 **POSTER EXHIBITION “TOUR”**
Il Comitato Scientifico e gli interessati potranno approfondire e discutere con gli Autori gli argomenti esposti

Pausa Pranzo

Venerdì 24 giugno, pomeriggio

14.30-16.00 **SESSIONI PARALLELE:**

- **LA FORMAZIONE SUL CAMPO: L’INTERAZIONE TRA CONOSCENZA ED ESPERIENZA**
Moderatore: A. Sarcina
 - o La formazione sul campo come strumento per un apprendimento condiviso (A. Cifalinò)
 - o Sviluppo professionale individuale attraverso un percorso multilivello (S. Maioli)
 - o Formazione e continuità assistenziale nelle cure primarie (M.L. De Luca)
- **LAVORARE INSIEME!**
Moderatore: G. Cerati
 - o Lavoro in equipe: comunicazioni orali e presentazione di casi
 - o L’equipe è come un’orchestra jazz (L. Boccanegra)
- **ALCUNI PROBLEMI SU CUI I MEDICI SI DEVONO PRONUNCIARE**
Moderatori: F. Brasca, R. Latocca
 - o Quale ruolo ha il medico per le persone in stato vegetativo e in stato di minima coscienza? (R. Piperno, M. Leonardi)
 - o Giovani medici: una risorsa necessaria (A. Stella)

Pausa Caffè

16.30-17.00 **Journal of Medicine and the Person: un aiuto alla professione** (M.M. Ferrario)

17.00-17.15 **PREMIO “VYGON-ENZO PICCININI” AL MIGLIOR POSTER**

17.15 **LETTURA MAGISTRALE:**
“THE MUSIC OF LIFE” (D. Noble)
Introduce: G. Pompilio

21.00 **AULA MAGNA**
Concerto **“The Music of Life”** degli **“Oxford Trobadors”** con Denis e Ray Noble. Il gruppo trae ispirazione dalla musica occitana dei “trovatori” (troubadour in lingua occitana), compositori ed esecutori di poesie e liriche in lingua d’oc nel 12° e 13° secolo.

(ingresso libero)

Sabato 25 giugno, mattino

09.00-10.30 **TECNOLOGIA, NUOVI FARMACI E RICERCA**
Moderatore: F. Villa, G. Pompilio

- Il punto di vista del ricercatore clinico (L. Balducci)
- Il punto di vista dell’Agenzia finanziatrice (F. Pasinelli)

TAVOLA ROTONDA - Sono stati invitati:
M. Magri (GE), G. Monza (Novartis), R. Sabia (Astra Zeneca)

Pausa Caffè

10.45-13.00 **SOSTENIBILITA’ DELLE CURE, RESPONSABILITA’ E RISORSE**
Moderatore: O. Giannino, M. Bregni

- Le dimensioni del problema (C. Zocchetti)
- Il punto di vista della professione (C.F. Perno)
- Sanità pubblica, problema aperto (G. Cesana)

TAVOLA ROTONDA:
Sono stati invitati: A. Del Santo (Roche), N. Dirindin (Università di Torino), E. Garaci (ISS), C. Lucchina (Regione Lombardia), M. Panfilo (Pfizer), M. Strazzabosco (Università Milano Bicocca)

CONCLUSIONI - M. Bregni, Presidente Medicina e Persona

Relatori e Moderatori (sono stati invitati):

Felice	Achilli	Dipartimento Cardiovascolare, A.O. Ospedale di Lecco
Lodovico	Balducci	Oncology Program Moffitt Cancer Center, Tampa USA
Pietro	Barcellona	Centro di Ricerca "Fernand Braudel", Università di Catania
Fernanda	Bastiani	Medico di Medicina Generale, Parma
Maria Donata	Bellentani	Organizzazione dei servizi sanitari AGENAS
Luigi	Boccanegra	Ospedale Psichiatrico di San Clemente, Venezia
Francesco	Brasca	Fondazione Policlinico Mangiagalli Regina Elena, Milano
Marco	Bregni	Dipartimento di Ematologia, Ist. Scientifico S. Raffaele, Milano
Umberto	Brindani	Giornalista
Emanuele	Catena	Dipartimento Cardiovascolare, A.O. Ospedale di Lecco
Giorgio	Cerati	Dipartimento di Salute Mentale, A.O. Legnano
Giancarlo	Cesana	Presidente Fondazione IRCSS Policlinico, Milano
Antonella	Cifalino	Ce.Ri.S.Ma.S., dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Claudio	Ciminiello	U.O.C. Medicina Interna, A.O. Ospedale Civile di Vimercate
Maria Luisa	De Luca	Dipartimento Cure Primarie, AUSL Modena
Antonio	Del Santo	Medical Affairs & Clinical Operations, Roche SpA, Milano
Nerina	Dirindin	Dipartimento Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato", Università di Torino
Massimo	Fabi	Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
Mauro	Ferrari	President and CEO The Methodist Hospital Research Institute, Houston USA
Marco	Ferrario	Medicina del Lavoro, Università dell'Insubria, Varese
Enrico	Garaci	Presidente Istituto Superiore di Sanità, Roma
Oscar	Giannino	Giornalista
Raffaele	Latocca	U.C. Medicina del Lavoro, A.O. San Gerardo, Monza
Matilde	Leonardi	Istituto Nazionale Neurologico C. Besta, Milano
Carlo	Lucchina	Direzione Generale Sanità, Regione Lombardia
Marco	Magri	GE Healthcare
Angelo	Mainini	Fondazione Maddalena Grassi, Milano
Vittorio	Maio	Jefferson School of Population Health, Philadelphia, USA
Sabrina	Maioli	Ufficio Formazione, Fondazione Poliambulanza, Brescia
Paola	Marenco	Struttura Semplice Trapianto Midollo, A.O. Niguarda Ca Granda, Milano
Maurizio	Marzegalli	U.O. Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, A.O. San Carlo Borromeo Milano
Mario	Melazzini	Istituto Scientifico Fondazione Salvatore Maugeri IRCCS, Milano
Luca	Merlino	Unità Organizzativa Servizi Sanitari Territoriali Regione Lombardia
Giancarlo	Monza	Novartis Farma SpA
Denis	Noble	Computational Physiology, Oxford University, UK
Marina	Panfilo	Pfizer
Francesca	Pasinelli	Telethon Fondazione Onlus
Carlo Federico	Perno	Unità di Virologia Molecolare, Policlinico Universitario Tor Vergata, Roma
Roberto	Piperno	U.O. Medicina Riabilitativa, Ospedale Maggiore, Bologna
Giulio	Pompilio	Laboratorio Biologia Vascolare Centro Cardiologico Monzino, Milano
Paolo	Rotondi	SDA, Area Public Management and Policy, Università Bocconi, Milano
Raffaele	Sabia	AstraZeneca SpA
Antonio	Sarcina	U.O. Chirurgia Vascolare, Fondazione Poliambulanza, Brescia
Bernhard	Scholz	Presidente Compagnia delle Opere, Milano
Andrea	Stella	Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano Bicocca
Mario	Strazzabosco	Dipartimento Medicina Clinica e Prevenzione, Università Milano Bicocca
Federico	Villa	Dipartimento Anestesia e Rianimazione, A.O. San Gerardo, Monza
Michele	Vitacca	Istituto FSM Lumezzane (Bs)
Carlo	Zocchetti	Struttura Sistemi di Remunerazione ed Epidemiologia, Regione Lombardia

Responsabile Scientifico del Convegno: Giulio Pompilio

Comitato Scientifico: Felice Achilli, Lodovico Balducci, Fernanda Bastiani, Luca Belli, Marco Bregni, Giancarlo Cesana, Raffaele Latocca, Paola Marenco, Maurizio Marzegalli, Mario Melazzini, Luca Merlino, Luca Munari, Carlo Federico Perno, Paolo Rotondi, Michele Vitacca

con il patrocinio di:



con il contributo di:



e la partecipazione di:

ACCURA
AIR LIQUIDE SANITA' SERVICE
ALLIANCE MEDICAL
BRISTOL-MEYER SQUIBB
CREDITO VALTELLINESE
DRAEGER MEDICAL ITALIA
ELEKTA
EMME-ESSE
FUJI FILM MEDICAL SYSTEM ITALIA
GIDEA ALTA TECNOLOGIA

GLAXO SMITH-KLINE
GNODI SERVICE
GTC
HUMANA ITALIA
INGEGNERIA BIOMEDICA SANTALUCIA
PHILIPS MEDICAL SYSTEM
SENS
TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI
VYGON ITALIA

Segreteria scientifica:
Dott. Giulio Pompilio
ASSOCIAZIONE
MEDICINA E PERSONA
Via Melchiorre Gioia 171
20125 Milano
Tel.: 0267382754 - Fax: 0267100597
info@medicinaepersona.org



Segreteria organizzativa:
LIMES Srl
Via Melchiorre Gioia 171
20125 Milano
Tel.: 026697911
Fax: 0267100597
info@limesmed.com



Accreditamento ECM Regionale richiesto per tutte le professioni (ID N. 51724.1)

Provider ECM: Fondazione Maddalena Grassi, Milano



**Associazione
Medicina e Persona
6° Convegno Internazionale**



**Milano, Aula Magna
Università Statale
23-25 giugno, 2011**

"Nessuna opportunità più grande, responsabilità più grande, ed impegno più grande può ricadere sulle spalle di un uomo come quella di decidere di fare il medico. La professione medica richiede competenza tecnica, conoscenza scientifica

e comprensione umana. Colui che userà queste armi con umiltà, intelligenza e saggezza renderà un servizio unico al suo fratello uomo e costruirà in sé stesso un carattere duraturo. Un medico non può chiedere al proprio destino nulla più di questo, né accontentarsi di niente di meno."
Harrison's Principles of Internal Medicine, 1st Edition, 1950

Certa medicina moderna rischia di separare conoscenza scientifica, competenza tecnica e relazione umana. L'esito non voluto è la perdita dello scopo stesso della professione e della possibilità di soddisfazione nel lavoro.

La condivisione del bisogno del malato è la condizione per rispondere adeguatamente alla domanda di salute e provare gusto per la propria professione.